



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 24/29 DEL 8.05.2020

Oggetto: Modifiche allo stabilimento di rifiuti non pericolosi ubicato in zona industriale di Sestu, loc. Su Moriscau. Proponente: Sardamacero di Fiorello Guglielmo S.r.l. Procedura di Verifica di assoggettabilità alla VIA. D.Lgs. n. 152/2006.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente riferisce che la Sardamacero di Fiorello Guglielmo S.r.l. (di seguito anche Società/proponente), ha presentato al Servizio Valutazioni Ambientali (SVA) il 3 ottobre 2019 (prot. DGA n. 20496 del 3.10.2019) e regolarizzato in data 28 ottobre 2019 (prot. DGA n. 22402 del 29.10.2019), l'istanza di Verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale, relativa al progetto di "Modifiche allo stabilimento di rifiuti non pericolosi ubicato in zona industriale di Sestu, loc. Su Moriscau". L'intervento è ascrivibile alla categoria di cui al punto 7, lettera u) "Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.)", dell'Allegato B1 alla deliberazione della Giunta regionale n. 45/24 del 27.9.2017.

Dalla documentazione depositata dalla Società risulta che la proposta progettuale è relativa all'incremento delle aree di stoccaggio (realizzazione di un piazzale di circa 2.600 mq adiacente al piazzale esistente, provvisto di rete di raccolta acque meteoriche e impianti di protezione attiva antincendio) e dell'incremento delle quantità di rifiuti attualmente trattati, per portare il totale complessivo dalle attuali 6.500 a 14.990 tonnellate/anno, con l'integrazione di alcuni codici CER.

L'Assessore riferisce che durante l'iter istruttorio sono pervenuti i seguenti pareri/contributi istruttori:

- nota prot. n. 89340 del 18.12.2019 (prot. DGA n. 26515 del 18.12.2019) con cui il Servizio Ispettorato ripartimentale di Cagliari del CFVA ha comunicato che: "l'area su cui si intendono realizzare i lavori, ubicata in loc. Su Moriscau, agro del Comune di Sestu, non risulta sottoposta a vincoli di carattere idrogeologico e/o forestali di diretta competenza del C.F.V.A., pertanto l'esecuzione dell'intervento non richiede pronunciamento da parte del Servizio scrivente";



- nota prot. n. 1254 del 17.1.2020 (prot. DGA n. 1009 del 20.1.2020) con cui la Città Metropolitana di Cagliari ha comunicato che: "Tenuto conto degli aspetti progettuali /localizzativi, delle interferenze sulle componenti ambientali rumore, e qualità dell'aria, non si rilevano aspetti ostativi in tema di:
 - 1) gestione attività in materia di rifiuti e risorse idriche connesse con l'attività già autorizzata per il layout dello stato di fatto con provvedimento SUAPE (comune di Sestu) di AUA n. 128 del 20.2.2017. Negli aspetti descrittivi dello stato di progetto si evince l'implementazione di un nuovo sistema di trattamento delle acque di prima pioggia per il piazzale in ampliamento e una richiesta di aumento della capacità produttiva, con contestuale inserimento di alcune tipologie di rifiuti, non ancora autorizzati per la loro gestione. Il profilo gestionale di questi aspetti progettuali dovranno avere un maggior dettaglio in sede di istanza per l'AUA del nuovo assetto produttivo;
 - 2) rumore ambientale. La classificazione acustica dell'area di studio, interessata dall'intervento, prevede, in attesa dell'adozione comunale definitiva della zonizzazione acustica, una classe prevalente di classe IV (limiti acustici "alti"). Il contributo emissivo acustico nel nuovo assetto, produrrà, prevedibilmente, un quadro ambientale acustico identico allo stato di fatto come rappresentato nella relazione di Valutazione di Impatto Acustico che descrive la compatibilità acustica dell'attuale sistema produttivo sulla base dei limiti della classificazione acustica proposta;
 - 3) nella fase di cantierizzazione dell'ampliamento del piazzale, per le attività operative di particolare rumorosità, si rammenta che il proponente dovrà dotarsi di apposita autorizzazione comunale in deroga;
 - 4) indicatori di qualità dell'aria, vista la natura progettuale non si riscontrano elementi che possano interferire sullo SQA";
- nota prot. DGA n. 6031 del 18.3.2020 con cui il Servizio Tutela dell'atmosfera e del territorio ha comunicato che: "nell'impianto è già esercitata l'attività di gestione rifiuti secondo le procedure semplificate di cui agli artt. 214-216 del D.Lgs. n. 152/2006;
- con riferimento all'allegato C alla parte IV del D.Lgs. n. 152/2006 nell'impianto si effettuano le operazioni R13 (messa in riserva), R3 (recupero organici) ed R4 (riciclo di metalli e composti metallici);
- il proponente richiede le seguenti modifiche:



1. ampliamento, di circa 2.600 metri quadrati, delle superfici di stoccaggio di rifiuti non pericolosi mediante l'estensione nel lotto adiacente di medesima proprietà;
 2. incremento della quantità di rifiuti trattati da 6.500 a 14.990 tonnellate all'anno;
 3. inserimento di tre nuovi codici CER (101112, 200140, 170203) di rifiuti all'interno delle attività di gestione già svolte (previsti dal D.M. Ambiente 5.2.1998);
- l'impianto è esistente e attivo e lo era anche al momento della redazione del piano regionale di gestione dei rifiuti speciali attualmente vigente;
 - non sono state fornite indicazioni sul bacino d'utenza dell'impianto.

Ciò premesso, ferme restando le competenze della Città metropolitana in relazione, in particolare, all'idoneità del sito, considerato che i tipi di rifiuti gestiti e le attività di stoccaggio/trattamento svolte presso l'impianto rimangono invariati e che le stesse consistono nel recupero di materia e risultano in linea con i criteri di priorità della normativa nazionale (D.Lgs. n. 152/2006, art. 179) ed europea (direttiva 2008/98/CE, art. 4), recepiti anche dal piano regionale di gestione dei rifiuti nelle sue diverse sezioni, si ritiene che l'intervento proposto sia conforme alla sezione rifiuti speciali del piano medesimo, approvata con Delib.G.R. n. 50/17 del 21.12.2012, che individuava un fabbisogno non soddisfatto di recupero tramite operazioni R3 ed R4".

L'Assessore informa che la Società, in riscontro alla richiesta di chiarimenti dello SVA prot. DGA 6091 del 19.3.2020, con lettera del 26.3.2020 (prot. DGA n. 6567 in pari data), ha chiarito che "la società Sardamacero di Fiorello Guglielmo S.r.l. ha attualmente in essere contratti di nolo compattatori e raccolta rifiuti non pericolosi in particolare imballaggi, con le principali società operanti nel settore della grande distribuzione organizzata in tutto il territorio regionale ad esclusione del territorio della ex Provincia di Sassari. In ogni caso considerato il progetto d'ampliamento proposto s'intende ampliare il bacino d'utenza a tutto il territorio regionale".

L'Assessore conclude, quindi, riferendo che il Servizio Valutazioni Ambientali, preso atto delle note sopraccitate, considerato che la documentazione depositata risulta sufficiente per consentire la comprensione delle caratteristiche e delle dimensioni del progetto, della tipologia delle opere e del contesto territoriale e ambientale di riferimento, nonché dei principali effetti che possono aversi sull'ambiente, ha concluso l'istruttoria proponendo di non sottoporre alla ulteriore procedura di VIA



l'intervento relativo alle "Modifiche allo stabilimento di rifiuti non pericolosi ubicato in zona industriale di Sestu, loc. Su Moriscau", presentato dalla Sardamacero di Fiorello Guglielmo S.r.l., a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni, da recepire nel progetto da sottoporre ad autorizzazione:

1. la gestione delle acque di dilavamento meteorico dovrà avvenire in conformità alle disposizioni di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 69/25 del 10.12.2008 (Direttiva in materia di Disciplina regionale degli scarichi);
2. al fine di verificare la conformità dei livelli sonori ai limiti di legge, a conclusione dei lavori e durante gli orari di esercizio dell'impianto, dovranno essere effettuati a cura del proponente i controlli strumentali di cui al punto 6, parte IV, della deliberazione della Giunta regionale n. 62 /9 del 14.11.2008;
3. come indicato dalla Città Metropolitana di Cagliari con la nota prot. n. 1254 del 17.1.2020, la gestione delle nuove tipologie di rifiuti previste, dovrà essere definita, nel dettaglio, in sede autorizzativa.

Tutto ciò premesso l'Assessore della Difesa dell'Ambiente, preso atto delle risultanze istruttorie, propone di non sottoporre all'ulteriore procedura di VIA il progetto relativo alle "Modifiche allo stabilimento di rifiuti non pericolosi ubicato in zona industriale di Sestu, loc. Su Moriscau", presentato dalla Sardamacero di Fiorello Guglielmo S.r.l.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Difesa dell'Ambiente sulla proposta in esame

DELIBERA

- di non sottoporre all'ulteriore procedura di VIA, per le motivazioni descritte in premessa, il progetto denominato "Modifiche allo stabilimento di rifiuti non pericolosi ubicato in zona industriale di Sestu, loc. Su Moriscau", presentato dalla Sardamacero di Fiorello Guglielmo S.r.l., a condizione che siano recepite nel progetto da sottoporre ad autorizzazione le prescrizioni ambientali descritte nel preambolo, e che costituiscono parte integrante della presente deliberazione, sull'osservanza delle quali dovranno vigilare, per quanto di competenza, il



Comune di Sestu, la Città metropolitana di Cagliari, il Servizio Tutela del paesaggio e vigilanza Sardegna meridionale, il Servizio territoriale dell'ispettorato ripartimentale del CFVA di Cagliari e l'ARPAS;

- di stabilire che, fermo restando l'obbligo di acquisire gli altri eventuali pareri e autorizzazioni previsti dalle norme vigenti, la validità della presente deliberazione, ai fini della realizzazione dei lavori relativi all'intervento in oggetto, la cui data di inizio dovrà essere comunicata al Servizio delle Valutazioni ambientali e agli Enti di controllo, è pari a cinque anni dalla pubblicazione della presente deliberazione nel sito web della Regione Autonoma della Sardegna, salvo proroga concessa su istanza motivata del proponente. La Società, in caso di modifiche progettuali o di rinnovo dell'autorizzazione, dovrà verificare presso il Servizio delle valutazioni ambientali la necessità di una nuova procedura.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Silvia Curto

Il Presidente

Christian Solinas